

ATTO DD 609/A1604B/2020

DEL 04/11/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO****A1604B - Tutela delle acque**

OGGETTO: Progetti di riqualificazione dei corpi idrici piemontesi di cui alla D.G.R. n. 15-475 dell' 8 novembre 2019 da finanziare con i fondi di cui all'articolo 21 del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R in attuazione del Piano di Tutela delle Acque (D.C.R. 117-17031 del 13.3.2007). Approvazione graduatoria dei beneficiari e rimodulazione relativi impegni di spesa vari assunti sul capitolo 289892.

Premesso che l'art. 21 del Regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R recante "*Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n.10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)*" prevede la destinazione di una quota non inferiore al cinque per cento dell'introito dei proventi relativi all'uso dell'acqua pubblica al finanziamento delle attività regionali di attuazione del Piano di tutela delle acque (PTA).

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 15-475 dell'8 novembre 2019 con la quale:

- sono stati approvati, per l'anno 2019, i criteri e le modalità di selezione dei progetti da finanziare con i fondi di cui al richiamato articolo 21 del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R in attuazione del Piano di Tutela delle Acque (approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13 marzo 2007) e del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (di cui al DPCM 27 ottobre 2016);
- si è dato atto che il finanziamento dei progetti trovava copertura, per la somma di € 2.710.000,00 nell'ambito della Missione 09 "*Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e del mare*", Programma 06 "*Tutela delle risorse idriche*";
- si è demandato alla Direzione Ambiente, Governo e tutela del territorio (oggi Direzione Ambiente, Energia e Territorio), Settore Tutela delle Acque, competente all'attuazione del PTA, la gestione della procedura di selezione dei progetti ed assegnazione del finanziamento ai beneficiari attraverso l'approvazione e la pubblicazione di un bando che, sulla base degli indirizzi per la selezione dei progetti, specificasse le modalità di partecipazione e la tipologia di interventi ammissibili, applicando i criteri di valutazione degli stessi;
- si è istituita, senza oneri per il bilancio regionale, un'apposita Commissione al fine sia dell'espressione sull'ammissibilità a finanziamento dei progetti presentati e sia della valutazione delle loro caratteristiche sulla base dei criteri predetti per giungere alla stesura di una graduatoria dei beneficiari ammessi a finanziamento, demandando al Direttore della Direzione Ambiente, Governo e tutela del territorio la nomina dei relativi componenti;

- si è individuato quale responsabile del procedimento amministrativo il dirigente del Settore Tutela delle acque e stabilito che il termine per la conclusione del procedimento, ai sensi del comma 7 della legge regionale 14/2014, è fissato in 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di finanziamento da fissarsi nel relativo bando.

Vista la determinazione dirigenziale n. 551/A1604A del 13 novembre 2019 con la quale:

- è stato approvato il bando pubblico e di domanda di contributo per la selezione e il finanziamento dei progetti di cui alla citata D.G.R. n. 15-475 del 8 novembre 2019;
- si è dato atto che gli oneri finanziari previsti dal bando stesso trovano copertura tra gli stanziamenti della Missione 09 *“Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’Ambiente”*, Programma 06 *“Tutela e valorizzazione delle risorse idriche”*, capitolo 289892 su cui si è prenotata la spesa complessiva di euro 2.710.000,00 a favore dei soggetti pubblici che risulteranno ammessi al finanziamento, suddivisa nelle seguenti annualità:

euro 1.000.000,00 sul capitolo 289892 (impegno n. 2655/2020)

euro 1.710.000,00 sul capitolo 289892 (impegno n. 992/2021)

Vista inoltre la determinazione dirigenziale n.130/ A1604B del 2 aprile 2020 con la quale è stato prorogato alle ore 12.00 del 4 giugno 2020 il termine relativo alla scadenza della ricezione delle istanze, fissato al punto 8.1 (*Termine per la presentazione delle domande di sostegno*) di cui al bando approvato, stante il prolungarsi della situazione di emergenza correlata alla pandemia da SARS COVID-19, in quanto ritenuto di pubblico interesse favorire l’adesione al bando degli Enti Territoriali impegnati a fronteggiare eccezionali circostanze.

Premesso inoltre che:

- con determinazione dirigenziale n. 497/A1600A del 24 settembre 2020 a firma del Direttore della Direzione Ambiente, Energia e Territorio è stata nominata la Commissione regionale per la selezione dei progetti di riqualificazione dei corpi idrici piemontesi ai sensi della D.G.R. n. 15-475 dell’8 dicembre 2019;
- entro il termine delle ore 12 del 4 giugno 2020 sono pervenute 27 domande di finanziamento, che sono state oggetto di procedimento istruttorio secondo le modalità indicate nel bando stesso.

Visto il verbale del 9 ottobre 2020, nel quale la Commissione regionale, riunitasi in prima seduta, ha:

- precisato le modalità di attribuzione dei punteggi in applicazione del bando ed ha esaminato i progetti di riqualificazione presentati dagli enti pubblici richiedenti;
- preso atto:

del mancato soddisfacimento dei requisiti previsti dal bando in merito ai progetti presentati da due dei richiedenti che sono stati destinatari della comunicazione di preavviso di diniego ai sensi dell’articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Comunicazione dei motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza*) cui ha fatto seguito il respingimento dell’istanza formalizzato con le seguenti determinazioni dirigenziali (D.D.) del Settore Tutela delle Acque:

- D.D. n. 346/A1604B del 20/07/2020 (progetto *“Miglioramento delle condizioni idromorfologiche e contenimento Reynutria japonica nel Rio Sogna”* presentato dal Comune di Armeno),
- D.D. n. 347/A1604B del 20/07/2020 (progetto *“Lavori di Urbanizzazione in aree Cascina Verdina – Traslazione canale Bendolino”* presentato dal Comune di Volpiano),

della nota del Comune di Mombasiglio, in data 15 ottobre 2020, prot di ricezione 5072/A1600A, nella quale si evidenzia che, a seguito degli eventi alluvionali del 2-5 ottobre 2020, gli interventi del progetto *“Interventi di riqualificazione nell’asta del torrente Mongia”* previsti sulle sponde del torrente medesimo non potranno essere realizzati in quanto l’evento alluvionale di piena ha prodotto significative erosioni spondali tali da impedirne la completa realizzazione e determinando il ritiro della relativa istanza di finanziamento;

che il Comune di Moasca, con lettera prot. n 81780 del 13 settembre 2020, ha chiesto una proroga a fine novembre 2020 per la presentazione delle integrazioni richieste o, nell’impossibilità di tale prolungamento, ha dichiarato di rinunciare all’istanza di finanziamento.

Richiamata la lettera protocollo n. 87133 del 25 settembre 2020 con la quale il Responsabile del

procedimento ha risposto a detta richiesta che non era possibile differire i tempi così come richiesto dal Comune di Moasca perché si sarebbero eccedute le tempistiche previste dal bando per la conclusione del procedimento e quindi ha preso atto della rinuncia alla prosecuzione dell'iter di procedimento relativamente all'istanza di finanziamento presentata dal Comune.

Visto il verbale della Commissione regionale riunitasi in seconda seduta in data 19 ottobre 2020, che si allega integralmente alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1 costituito dal verbale stesso e dagli allegati A e B al medesimo), nel quale:

- è riportata la graduatoria stilata sulla base dei punteggi attribuiti a ciascun progetto (Allegato A al verbale);
- sono individuati i progetti ammessi al finanziamento, per i quali sono altresì indicate le prescrizioni e le condizioni a cui sono assoggettati i beneficiari al fine dell'erogazione dei contributi previsti (Allegato B al verbale);
- sono indicati i progetti non ammessi al finanziamento in quanto non hanno raggiunto il punteggio minimo pari a punti 25 previsto dal bando e quelli che, carenti di alcuni requisiti essenziali previsti dal bando, sono stati giudicati non valutabili dalla Commissione e quindi non ammissibili al finanziamento.

Ritenuto pertanto:

- di approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento come risultante dall'Allegato A del verbale della seduta del 19 ottobre 2020 della Commissione, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che, come risulta dall'Allegato A del verbale della Commissione, sono ammessi a finanziamento regionale, per complessivi € 2.500.280,93, ai sensi del bando approvato con determinazione dirigenziale n. 551/A1604A del 13 novembre 2019, i seguenti 13 progetti:

Progetto	Capofila	punteggio
Riconnessione e riqualificazione di risorgive afferenti al torrente Pellice	Città Metropolitana di Torino	70
RIQUALDORA - Riqualificazione della vegetazione perifluviale della Dora Baltea e dei suoi tributari	Comune di Borgofranco di Ivrea	61
Miglioramento della continuità longitudinale del t. Pesio nel tratto tra la traversa del canale Prata e la traversa del canale Vigne Combe mediante la realizzazione di tre passaggi di risalita per l'ittiofauna	Comune di Chiusa Pesio	54
Ripristino della continuità longitudinale alla traversa di presa del Bedale del Corso sul torrente Varaita	Comune di Saluzzo	52
Opere di miglioramento del regime di deflusso e definizione della portata ecologica del lago Sirio- Realizzazione messa in funzione di un dispositivo di prelievo ipolimnico	Comune di Ivrea	49
Riqualificazione di zone umide e realizzazione di ambienti aperti in zona Lago degli Aironi in comune di Brusasco	Comune di Brusasco	48
Miglioramento della continuità longitudinale, attraverso passaggio per pesci, del Fiume Stura in Località Podio	Comune di Demonte	46
Miglioramento della continuità longitudinale presso traversa località San Membotto – Moiola (CN)	Comune di Moiola	45
Riqualificazione del corpo idrico Dora di Cesana in località Mollieres	Comune di Cesana	43

Progetto di riqualificazione del corpo idrico Dora di Bardonecchia tratto Savoulx Beaulard in Comune di Oulx	Comune di Oulx	42
Riqualificazione dell'esistente traversa di derivazione irrigua della Roggia di Baldissero C.se sul torrente Chiusella	Comune di Baldissero C.se	38
Il Fiume nella città, spazi e paesaggi condivisi	Comune di Verbania	36
Miglioramento di habitat acquatici Natura 2000. Ripristino fascia arborea e arbustiva su superfici boscate degradate e creazione di nuove aree idonee alla riproduzione di anfibi	Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime	36

- di dare atto che non sono ammessi al finanziamento n. 12 progetti, indicati a verbale della seconda seduta di Commissione (Allegato 1), di cui 2 progetti che hanno totalizzato un punteggio complessivo inferiore a 25 punti, punteggio minimo indicato dal bando (punto 7) e 10 progetti per le motivazioni riportate nell'Allegato 1;

- di concedere il finanziamento ai soggetti e per gli importi indicati nell'Allegato 2 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale per complessivi € 2.500.280,93, impegnati sul capitolo 289892 di cui:

- euro 1.000.000,00 impegno n. 2655/2020

- euro 1.500.280,93 impegno n. 992/2021

- di ridurre, al fine di adeguare il 5 livello del Piano dei conti, della somma di euro 97.108,74 l'impegno n. 2655/2020 e della somma di euro 145.723,82 l'impegno n. 992/2021;

- di impegnare sul capitolo 289892 del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2020 e 2021, la spesa di:

- euro 47.121,24 sull'annualità 2020 e di euro 70.711,32 sull'annualità 2021 a favore della Città Metropolitana di Torino (codice beneficiario su Contabilia n. 297941),

- euro 49.987,50 sull'annualità 2020 e di euro 75.012,50 sull'annualità 2021 a favore dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime (codice beneficiario su Contabilia n. 315084),

la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A parte integrante del presente provvedimento;

- di ridurre, a causa della mancata assegnazione di quota parte dei fondi inizialmente destinati al bando pari a complessivi € 2.710.000,00, per l'importo di € 209.719,07 l'impegno di spesa n. 992/2021;

- di approvare le prescrizioni e le condizioni di cui all'Allegato B del verbale della Commissione in data 19 ottobre 2020, alle quali dovranno sottostare gli enti beneficiari dei finanziamenti ai sensi del punto 6, lettera B) del bando (*Adempimenti del richiedente e del beneficiario*);

- di rettificare parzialmente il punto 10, lettera a) relativo alle modalità di erogazione del finanziamento di cui al bando approvato con D.D. n. 551/A1604A del 13 novembre 2019 che recita "*primo acconto, variabile in funzione della cantierabilità dei lavori fino ad un massimo del 36,9% del contributo concesso, contestualmente all'adozione del provvedimento dirigenziale di assegnazione del finanziamento*" che viene così modificato "*primo acconto fino ad un massimo del 39,99% del contributo concesso, contestualmente all'adozione del provvedimento dirigenziale di ammissione a finanziamento e trasmissione al Settore Tutela delle Acque di una attestazione indicante che non si sono prodotte, in relazione all'evento idrologico del 2-3 ottobre u.s., modificazioni sostanziali dello stato dei luoghi tali da pregiudicare la realizzazione dei progetti finanziati*";

- di procedere alla liquidazione dell'acconto del contributo concesso ai beneficiari ammessi a finanziamento secondo il prospetto allegato alla presente determinazione dirigenziale, per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2), dando atto che i pagamenti sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa della Regione;

- di confermare quanto al resto le disposizioni contenute nel bando approvato con D.D. n. 551/A1604A del 13 novembre 2019;

- di stabilire che lo stanziamento ancora disponibile sul capitolo 289892 sull'annualità 2021 di € 209.719,07

a seguito della mancata assegnazione di quota parte dei fondi inizialmente destinati al bando, potrà essere destinato all'attivazione di nuovi bandi per il finanziamento di progetti di riqualificazione dei corpi idrici piemontesi o per altre attività necessarie all'attuazione del Piano di Tutela delle Acque, ai sensi dell'articolo 21 del regolamento regionale 15/R del 2004, salve eventuali variazioni di stanziamento approvate con legge regionale.

Preso atto della D.G.R. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 "Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020-2022".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";
- il d.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- la legge regionale 31 marzo 2020, n. 8. Bilancio di previsione finanziario 2020-2022;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2014, n. 37-524 "Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Ambiente. Sostituzione della Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2013, n. 37-6956 (Aggiornamento ed integrazione alla Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2010, n. 9-492). Art. 35 Dlgs 33/2013";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

DETERMINA

- di approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento come risultante dall'Allegato A del verbale della seduta del 19 ottobre 2020 della Commissione regionale istituita con D.D. n. 497/A1600A del

24 settembre 2020, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che, come risulta dall'Allegato A del verbale della Commissione, sono ammessi a finanziamento regionale, per complessivi € 2.500.280,93, ai sensi del bando approvato con determinazione dirigenziale n. 551/A1604A del 13 novembre 2019, i seguenti 13 progetti:

Progetto	Capofila	punteggio
Riconnessione e riqualificazione di risorgive afferenti al torrente Pellice	Città Metropolitana di Torino	70
RIQUALDORA - Riqualificazione della vegetazione perfluviale della Dora Baltea e dei suoi tributari	Comune di Borgofranco di Ivrea	61
Miglioramento della continuità longitudinale del t. Pesio nel tratto tra la traversa del canale Prata e la traversa del canale Vigne Combe mediante la realizzazione di tre passaggi di risalita per l'ittiofauna	Comune di Chiusa Pesio	54
Ripristino della continuità longitudinale alla traversa di presa del Bedale del Corso sul torrente Varaita	Comune di Saluzzo	52
Opere di miglioramento del regime di deflusso e definizione della portata ecologica del lago Sirio- Realizzazione messa in funzione di un dispositivo di prelievo ipolimnico	Comune di Ivrea	49
Riqualificazione di zone umide e realizzazione di ambienti aperti in zona Lago degli Aironi in comune di Brusasco	Comune di Brusasco	48
Miglioramento della continuità longitudinale, attraverso passaggio per pesci, del Fiume Stura in Località Podio	Comune di Demonte	46
Miglioramento della continuità longitudinale presso traversa località San Membotto – Moiola (CN)	Comune di Moiola	45
Riqualificazione del corpo idrico Dora di Cesana in località Mollieres	Comune di Cesana	43
Progetto di riqualificazione del corpo idrico Dora di Bardonecchia tratto Savoulx Beaulard in Comune di Oulx	Comune di Oulx	42
Riqualificazione dell'esistente traversa di derivazione irrigua della Roggia di Baldissero C.se sul torrente Chiusella	Comune di Baldissero C.se	38
Il Fiume nella città, spazi e paesaggi condivisi	Comune di Verbania	36
Miglioramento di habitat acquatici Natura 2000. Ripristino fascia arborea e arbustiva su superfici boscate degradate e creazione di nuove aree idonee alla riproduzione di anfibi	Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime	36

- di dare atto che non sono ammessi al finanziamento n. 12 progetti, indicati a verbale della seconda seduta di Commissione (Allegato 1), di cui 2 progetti che hanno totalizzato un punteggio complessivo inferiore a 25

punti, punteggio minimo indicato dal bando (punto 7) e 10 progetti per le motivazioni riportate nell'Allegato 1;

- di concedere il finanziamento ai soggetti e per gli importi indicati nell'Allegato 2 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale per complessivi € 2.500.280,93, impegnati sul capitolo 289892 di cui:

- euro 1.000.000,00 impegno n. 2655/2020

- euro 1.500.280,93 impegno n. 992/2021

- di ridurre, al fine di adeguare il 5 livello del Piano dei conti, della somma di euro 97.108,74 l'impegno n. 2655/2020 e della somma di euro 145.723,82 l'impegno n. 992/2021;

- di impegnare sul capitolo 289892 del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2020 e 2021, la spesa di:

- euro 47.121,24 sull'annualità 2020 e di euro 70.711,32 sull'annualità 2021 a favore della Città Metropolitana di Torino (codice beneficiario su Contabilia n. 297941),

- euro 49.987,50 sull'annualità 2020 e di euro 75.012,50 sull'annualità 2021 a favore dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime (codice beneficiario su Contabilia n. 315084),

la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A parte integrante del presente provvedimento;

- di ridurre, a causa della mancata assegnazione di quota parte dei fondi inizialmente destinati al bando pari a complessivi € 2.710.000,00, per l'importo di € 209.719,07 l'impegno di spesa n. 992/2021;

- di approvare le prescrizioni e le condizioni di cui all'Allegato B del verbale della Commissione in data 19 ottobre 2020, alle quali dovranno sottostare gli enti beneficiari dei finanziamenti ai sensi del punto 6, lettera B) del bando (*Adempimenti del richiedente e del beneficiario*);

- di rettificare parzialmente il punto 10, lettera a) relativo alle modalità di erogazione del finanziamento di cui al bando approvato con D.D. n. 551/A1604A del 13 novembre 2019 che recita "*primo acconto, variabile in funzione della cantierabilità dei lavori fino ad un massimo del 36,9% del contributo concesso, contestualmente all'adozione del provvedimento dirigenziale di assegnazione del finanziamento*" che viene così modificato "*primo acconto fino ad un massimo del 39,99% del contributo concesso, contestualmente all'adozione del provvedimento dirigenziale di ammissione a finanziamento e trasmissione al Settore Tutela delle Acque di una attestazione indicante che non si sono prodotte, in relazione all'evento idrologico del 2-3 ottobre u.s., modificazioni sostanziali dello stato dei luoghi tali da pregiudicare la realizzazione dei progetti finanziati*";

- di procedere alla liquidazione dell'acconto del contributo concesso ai beneficiari ammessi a finanziamento secondo il prospetto allegato alla presente determinazione dirigenziale, per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2), dando atto che i pagamenti sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa della Regione;

- di confermare quanto al resto le disposizioni contenute nel bando approvato con D.D. n. 551/A1604A del 13 novembre 2019;

- di stabilire che lo stanziamento ancora disponibile sul capitolo 289892 sull'annualità 2021 di € 209.719,07 a seguito della mancata assegnazione di quota parte dei fondi inizialmente destinati al bando, potrà essere destinato all'attivazione di nuovi bandi per il finanziamento di progetti di riqualificazione dei corpi idrici piemontesi o per altre attività necessarie all'attuazione del Piano di Tutela delle Acque, ai sensi dell'articolo 21 del regolamento regionale 15/R del 2004, salve eventuali variazioni di stanziamento approvate con legge regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione dirigenziale, in attuazione delle misure introdotte dal "*Piano triennale di prevenzione della corruzione*" approvato con DGR n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 ed in applicazione della legge 190/2012, è sottoposta al visto di legittimità del Direttore.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 2, del

d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*".

IL DIRIGENTE (A1604B - Tutela delle acque)
Firmato digitalmente da Paolo Mancin

ALLEGATO 1

Commissione regionale per la selezione dei progetti di riqualificazione dei corpi idrici piemontesi ai sensi della DGR 15-475 dell' 8 novembre 2019

VERBALE

In data 19 ottobre 2020 è stata convocata la seconda riunione della Commissione istituita con determina dirigenziale n. 497/A1600A del 24 settembre 2020.

Alle ore 9:40 circa il Presidente della Commissione dichiara aperta la seduta.
Sono presenti i seguenti componenti designati:

- dott. Paolo Mancin, Responsabile del Settore Tutela della acque in qualità di Presidente della Commissione;
- dott.ssa Agostina Garazzino, funzionario dello staff di direzione
- ing. Giuseppe Alampi, funzionario del Settore Tutela della acque;
- dott. Gianfranco Bertolotto, funzionario del Settore Tutela della acque;
- ing. Luca De Antonis, funzionario del Settore Biodiversità e aree naturali;
- dott.ssa Alessia Giannetta, funzionaria del Settore Tutela della acque;
- dott.ssa Anna Maria Lanfranco, funzionaria del Settore Tutela della acque;
- dott. Virgilio Paolo Marrelli, funzionario del Settore Tutela della acque;
- dott. Fabio Robotti, funzionario del Settore Tutela della acque;
- ing. Marika Zanotti, funzionaria del Settore Tutela della acque;

Viene firmato il verbale relativo alla prima seduta della Commissione.

Il Presidente della Commissione dott. Mancin, nel dare avvio alla riunione, precisa che ai sensi del punto 9 del bando la Commissione deve procedere a:

1. attribuire i punteggi ai singoli progetti,
2. definire una graduatoria delle domande, indicante:
 - i progetti ammessi a finanziamento,
 - i progetti ammissibili a finanziamento ma non finanziati per eccedenza dai fondi disponibili,
 - i progetti non ammessi a finanziamento.

E' dato atto da parte del Presidente della Commissione che sono pervenute 27 domande di finanziamento di cui 2 sono state rigettate con determina dirigenziale per mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità riportate nel bando o per carenze nella documentazione richiesta. In particolare

Istanza del **Comune di Volpiano** (TO) DD n. 347/A1604b del 20/07/2020

Istanza del **Comune di Armeno** (NO) DD n. 346/A1604b del 20/07/2020

La Commissione prende atto che il **Comune di Moasca** con lettera prot. n 81780 del 13 settembre 2020 ha chiesto una proroga per la presentazione delle integrazioni richieste a fine novembre 2020 o, nell'impossibilità di tale prolungamento, ha dichiarato di rinunciare alla pratica. Con lettera protocollo n 87133 del 25 settembre 2020 il Responsabile del procedimento ha risposto che non era possibile differire i tempi così come richiesto dal Comune perché si sarebbero superate le tempistiche previste dal bando per la conclusione del procedimento e quindi ha preso atto della rinuncia alla pratica presentata.

La Commissione procede collegialmente, con l'ausilio degli elaborati progettuali, all'attribuzione dei punteggi ai progetti già descritti nella precedente riunione, seguendo sia le indicazioni del punto 7 del bando sia quanto concordato nel corso della prima seduta della Commissione. Tali punteggi sono riportati in allegato A al presente verbale.

A tal fine viene predisposto e compilato un documento apposito che costituisce l'allegato A del presente verbale.

Preliminarmente all'attribuzione dei punteggi si specifica che in merito alla voce "Elaborati di progetto disponibili a livello di progettazione esecutiva" prevista dai criteri di valutazione di cui al punto 7 del bando si procederà graduando il punteggio da 0 a 3 a seconda della tipologia e numero di elaborati forniti che presentano tale livello di approfondimento.

In merito al progetto proposto dal **Comune di Castellamonte**, la Commissione procede all'attribuzione dei punteggi, riportati in allegato A.

In merito al progetto proposto dal **Comune di Chiusa Pesio**, la Commissione procede all'attribuzione dei punteggi, riportati in allegato A.

In merito al progetto proposto dal **Comune di Saluzzo**, la Commissione procede all'attribuzione dei punteggi, riportati in allegato A.

In merito al progetto proposto dal **Comune di San Giorgio Canavese**, la Commissione procede all'attribuzione dei punteggi, riportati in allegato A.

In merito al progetto proposto dal **Comune di Oulx**, la Commissione procede all'attribuzione dei punteggi, riportati in allegato A.

In merito al progetto presentato dall'**Unione Montana valli Mongia Cevetta Langa Cebana, Alta Valle Bormida** dal titolo "Riqualificazione nell'asta del Torrente Cevetta", vista la documentazione agli atti, la Commissione ritiene che il progetto non abbia raggiunto il livello di dettaglio richiesto dal bando, ovvero di "progettazione definitiva". La Commissione ritiene inoltre che le scelte costruttive e realizzative della scala di risalita dei pesci non siano ottimali. Pertanto il progetto non è valutabile e quindi non è ammissibile al finanziamento.

In merito al progetto presentato dal **Comune di Casale Monferrato** dal titolo "Riqualificazione asta Torrente Curone", la Commissione rileva innanzitutto un forte ritardo nella trasmissione delle integrazioni; il Comune infatti era tenuto, come da nota A1600A prot. n. 62412 del 13 luglio 2020, a presentare i documenti integrativi entro il giorno 21 settembre mentre questi risultano pervenuti il giorno 8 ottobre. Peraltro, dall'analisi della documentazione agli atti, la Commissione ritiene che il progetto non abbia raggiunto il livello di dettaglio richiesto dal bando, ovvero di "progettazione definitiva". Inoltre, non è stata effettuata una caratterizzazione adeguata degli habitat e delle specie presenti attualmente nelle aree in cui si prevede di realizzare le nuove lanche; nelle integrazioni è riportato che non esistono dati specifici per i siti di intervento e che pertanto si è fatto riferimento a dati di area vasta che però non servono per avere un quadro esaustivo delle aree di intervento. Non sono stati definiti, con un livello di dettaglio adeguato, i risultati e gli obiettivi che si intendono raggiungere nelle aree di intervento, in particolare non è stato definito il sistema di habitat che si vogliono ricreare nelle aree di intervento. Non sono state realizzate cartografie con il quadro degli ambienti e degli habitat che si intendono realizzare nelle lanche. Pertanto la Commissione ritiene il progetto non valutabile e quindi non ammissibile al finanziamento.

In merito al progetto presentato dal **Comune di Grignasco** "Miglioramento della qualità e delle condizioni morfologiche del Torrente Mologna e dei rii minori", la Commissione prende atto che non è pervenuta alcuna documentazione integrativa a seguito della richiesta effettuata con nota

A1600A prot. n. 62417 del 13/07/2020. Peraltro la Commissione prende atto che solamente il torrente Mologna risulta essere individuato nel PdG Po-2015 mentre il torrente Magiaica, il rio Isella, il rio del Torchio e il rio Rialone non risultano inseriti nell'elenco dei corpi idrici di cui al punto 4.2 del bando ed inoltre gli interventi proposti nel progetto non sono del tutto coerenti con le finalità del bando. Il progetto quindi non è valutabile e non è ammissibile al finanziamento.

In merito al progetto proposto dal **Comune di Moiola**, la Commissione procede all'attribuzione dei punteggi, riportati in allegato A.

In merito al progetto del **Comune di Mombasiglio** (CN) riguardante il torrente Mongia, la nota inviata via PEC dal Comune di Mombasiglio, in data 15 ottobre 2020 (prot di ricezione 5072/A1600A del 15/10/2020), evidenzia che, a seguito degli eventi alluvionali del 2-5 ottobre 2020, gli interventi del progetto "Interventi di riqualificazione nell'asta del torrente Mongia" previsti sulle sponde del torrente medesimo non potranno essere realizzati in quanto l'evento alluvionale di piena ha prodotto significative erosioni spondali tali da impedirne la completa realizzazione. La Commissione prende atto della comunicazione con cui il proponente ha ritirato il progetto e non procede alla sua valutazione.

Il **Comune di Oleggio Castello** (NO) proponente il progetto "Riqualificazione e rinaturalizzazione di un tratto del fosso Rese a valle del centro abitato" di sistemazione del fosso Rese non ha presentato le integrazioni richieste in data 13 luglio 2020.

La Commissione, pertanto, preso atto che gli interventi proposti quali la posa in opera di una fossa imhoff, la ristrutturazione di un tombino fognario e suo allacciamento alla fossa imhoff, la realizzazione di un impianto di fitodepurazione e la realizzazione di un guado che nel progetto sono definiti conformi alla KTM 6, non sono ritenuti finanziabili in quanto non contenuti tra quelli ritenuti funzionali alla KTM medesima al punto 4.4, lettera c) del bando.

La Commissione non procede, quindi, alla valutazione del progetto.

In merito al progetto proposto dal **Comune di Bandissero Canavese**, la Commissione procede all'attribuzione dei punteggi, riportati in allegato A.

In merito al progetto "Interventi di riqualificazione nell'asta del fiume Tanaro" presentato dall'**Unione Montana Valli Mongia, Cevetta, Langa Cebana** per interventi di riqualificazione sul fiume Tanaro la Commissione, visti:

- il parere preventivo espresso da AIPO prot. n. 63763 del 15 luglio 2020, nel quale viene ribadito che, per quanto riguarda l'inserimento di tronchi sulle sponde del fiume e sporgenti con la chioma in alveo, tali interventi non trovano riscontro nella tipologia fluviale del Tanaro ed inoltre hanno necessità di una manutenzione che non può ridursi nell'arco dei tre - cinque anni previsti dal progetto;
- il punto 2.7 della relazione integrativa presentata dal progettista, prot.n 83910/A1600A del 18/09/2020 nel quale, fra l'altro, si legge: *"La tipologia di pennelli vegetali individuata come schema di intervento per l'allontanamento della corrente dalla sponda è stata mutuata da esempi proposti dall'Ufficio Soil Conservation and Rivers Control del Ministero dei Lavori Pubblici neozelandese Il ricorso alla vegetazione implica, come chiaramente dichiarato, perdite considerevoli sia per la mortalità degli individui, sia per erosione da parte della corrente. Tale ammissione libera, almeno in parte, dalla preoccupazione di dover assicurare la conservazione dell'intervento, come capita per i manufatti tradizionali...."*
- Il punto 3.4 della relazione integrativa citata, in cui viene precisato che: *" ..A norma del punto 4.2 del bando la funzionalità dell'intervento deve essere garantita per almeno un periodo di vent'anni. Trattandosi di interventi basati sull'introduzione di elementi vegetali a*

protezione della sponda..... ovvero movimentando materiale litoide disponendolo in modo da allontanare la corrente dalla riva, si deve tener presente che l'azione correttiva è indiretta. Non si può negare, pertanto, che la funzionalità dipende da alcuni fattori indipendenti quali i) le vicende idrologiche e la magnitudo degli eventi di piena che si succederanno nei primi tempi dopo la realizzazione; ii) le vicende meteorologiche in termini di precipitazioni e temperature in grado di influenzare il successo degli impianti.”

ritiene che l'intervento proposto, nel suo complesso, non fornisca le sufficienti garanzie dal punto di vista dell'efficienza idraulica nonché della sua tenuta nel tempo e pertanto non procede all'esame del progetto ai fini dell'assegnazione dei punteggi previsti.

La Commissione ritiene altresì che potrà essere valutata un'eventuale riproposizione del progetto sul fiume Tanaro, con riferimento particolare per gli interventi che prevedono la riforestazione e la creazione o il miglioramento di fasce tampone sulle sponde del corso d'acqua.

Per quanto concerne il progetto “Interventi per la realizzazione di un passaggio per i pesci presso la traversa di Terme in comune di Valdieri” oggetto dell'istanza del **Comune di Valdieri** la Commissione, a seguito di quanto già emerso nel corso della prima seduta del 9 ottobre u.s, ritiene di non procedere all'esame del progetto per l'assegnazione dei punteggi, in quanto la realizzazione dell'opera presso la traversa in questione risulta rientrare esplicitamente tra gli obblighi previsti nel disciplinare di concessione a carico del concessionario d'acqua, come da titolo rilasciato dalla Provincia di Cuneo; pertanto il costo di realizzazione dell'opera non può essere imputabile su fondi regionali. La Commissione dà atto che è fatto salvo ogni eventuale ulteriore provvedimento da parte della provincia di Cuneo nelle sue funzioni di autorità concedente ed ente preposto alla vigilanza.

L'ing. De Antonis lascia la sala, in ottemperanza a quanto registrato a verbale della prima seduta.

Riguardo al progetto “Miglioramento di habitat acquatici Natura 2000. Ripristino di fascia arborea e arbustiva su superfici boscate degradate e creazione di nuove aree idonee alla riproduzione di anfibi” presentato dall'**Ente di Gestione del Parco delle Alpi Marittime** la Commissione prende atto che esiste la disponibilità della maggior parte dei terreni sui quali verrà realizzato l'intervento (circa l'80%) e ritiene quindi di procedere alla valutazione del progetto presentato con l'assegnazione dei punteggi secondo quanto previsto dal bando.

Se il progetto sarà valutato finanziabile, il proponente avrà l'obbligo di ottenere la concessione per l'utilizzo delle aree demaniali che sono interessate dall'intervento, entro sei mesi dal ricevimento della determina regionale con quale viene concluso il procedimento.

L'ing Luca De Antonis rientra nella sala, senza aver contribuito all' espressione collegiale dei punteggi per il progetto di cui sopra.

In merito al progetto proposto dal **Comune di Verbania**, la Commissione procede all'attribuzione dei punteggi, riportati in allegato A.

Alle ore 15,30 l'ing. Marika Zanotti lascia la seduta per giustificati motivi di forza maggiore.

In merito al progetto proposto dal **Comune di Brusasco**, la Commissione procede all'attribuzione dei punteggi, riportati in allegato A.

In merito al progetto proposto dal **Comune di Demonte**, la Commissione procede all'attribuzione dei punteggi, riportati in allegato A.

In merito al progetto proposto dalla **Città Metropolitana di Torino**, la Commissione procede all'attribuzione dei punteggi, riportati in allegato A.

Per quanto concerne il progetto "Interventi di riqualificazione ambientale dell'ecosistema fluviale lungo il torrente Scrivia da Arquata Scrivia a Castelnuovo Scrivia in provincia di Alessandria" presentato dal **Comune di Tortona**

-preso atto dei contenuti progettuali già descritti dal referente nella precedente seduta di questa Commissione,

- tenuto conto dell'esito dell'istruttoria preliminare condotta dall'AIPo, Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione idraulica per buona parte del tratto di torrente interessato dai lavori, trasmessa al Settore Tutela delle Acque con nota protocollo n. 63741/A1600A del 15/07/2020;

- sentito il Settore regionale Servizi ambientali, competente tra l'altro per la Pianificazione, programmazione e finanziamento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, in merito all'intervento progettato a Carbonara Scrivia, in quanto l'area in oggetto risulta ricadere all'interno del sito "Loc. Cadano" inserito nell'anagrafe regionale dei siti contaminati al numero d'ordine 2755;

- preso atto che non sono stati forniti in merito all'intervento in località Cadano gli atti richiesti, indispensabili al fine della presente istruttoria. Attualmente, alla Regione consta unicamente una comunicazione fornita dalla Provincia di Alessandria, datata novembre 2019, attestante che il sito in oggetto rientra tra quelli per i quali occorrono risorse pubbliche per la bonifica .

- valutate tutte le integrazioni progettuali e le controdeduzioni fornite dal proponente in risposta alla lettera inviata al Comune di Tortona protocollo n. 64840/2020 del 16/07/2020;

la Commissione ritiene che non sussistano le condizioni di ammissibilità del progetto previste dal bando con particolare riferimento ai punti seguenti:

- assenza di condizioni tecnico amministrative che consentano la fattibilità dell'intervento in quanto non sono stati acquisiti gli atti di assenso, di competenza della Provincia di Alessandria, necessari all'intervento sito in Carbonara Scrivia, località Cadano, dai quali si possa accertare che le opere proposte non ricadono su parte del sito inserito dalla Provincia nell'anagrafe regionale dei siti contaminati e che la loro esecuzione non inibisca futuri interventi di bonifica;
- non è soddisfatta la condizione posta al punto 4.2 del bando che richiede di garantire *"la funzionalità dell'intervento nel tempo, cioè che esso possa esplicare le sue finalità per un periodo di almeno 20 anni"* per quanto riguarda gli interventi di consolidamento sponde del torrente Scrivia, criticità evidenziata nella relazione preliminare di AIPo e confermata dallo stesso progettista nel documento integrativo D3a-Integrazione_Relazione Idraulica_def ove questi concorda con le perplessità dell'Autorità idraulica in merito alla resistenza di tali interventi alla dinamica erosiva in atto sul corso d'acqua, considerando *"scontata la possibilità di pesanti danni ai dispositivi di protezione proposti. Il fatto che le tipologie proposte siano "dispositivi" piuttosto che "strutture" dovrebbe rendere accettabile il loro ammaloramento a seguito dell'aggressione da parte della corrente nel caso che le vicende idrologiche successive alla realizzazione siano sfavorevoli"*. L'alta probabilità di tali eventi rende non applicabile la eccezione prevista dal bando al punto 16 "Cause di forza maggiore" e al punto 17 "Controlli ex-post".

La Commissione ritiene altresì che potrà essere valutata un'eventuale riproposizione del progetto sul torrente Scrivia con riferimento agli interventi che prevedono la costruzione o il miglioramento di fasce tampone lungo le sponde del corso d'acqua.

Il progetto "Torrente Bendola – Interventi di manutenzione straordinaria ai fini dell'incremento del potenziale di biodiversità e per il miglioramento della funzionalità fluviale" presentato dal **Comune di Leinì** non presenta azioni rilevanti di rinaturazione e riqualificazione ambientale del corso d'acqua torrente Bendola ed è costituito essenzialmente da interventi di manutenzione delle sponde del torrente per la mitigazione delle criticità idrauliche presenti nell'area, con tecniche, per altro, non rispondenti a quanto consentito dal Bando.

La Commissione ritiene pertanto il progetto non valutabile e non ammissibile al finanziamento, per la non conformità del progetto alle finalità generali del bando nonché per la non conformità specifica con la tipologia di interventi previsti nell'ambito della KTM 6 al punto 4.4 del bando medesimo.

In merito al progetto "Opere di miglioramento del regime di deflusso e definizione della portata ecologica del lago Sirio- Realizzazione messa in funzione di un dispositivo di prelievo ipolimnico" presentato dal **Comune di Ivrea** la Commissione esamina le questioni evidenziate nel verbale della prima seduta; si apre quindi un dibattito, al termine del quale la Commissione decide a maggioranza dei presenti (5 voti favorevoli, 1 voto contrario ed 1 Commissario astenuto) di procedere alla valutazione del progetto, sulla base delle considerazioni di seguito riportate.

Obiettivo del progetto è la riqualificazione del lago Sirio, attualmente in stato ecologico "sufficiente", attraverso l'attuazione di una specifica misura di risanamento ambientale esplicitamente prevista per lo stesso lago negli strumenti di pianificazione distrettuale e regionale (Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po - 2015 e Progetto di Revisione del PTA – 2018); l'obiettivo del progetto, pertanto, risponde pienamente alle finalità generali del Bando di finanziare interventi di mantenimento o recupero del buono stato di qualità delle acque superficiali.

Seppur l'opera proposta non rientri strettamente nelle tipologie di interventi indicati nell'ambito della KTM 6 al punto 4.4 del bando, la Commissione a maggioranza accoglie in modo favorevole e risolutivo quanto rappresentato dal proponente nella fase di integrazione della documentazione, che evidenzia come la soluzione proposta porterà alla riduzione del carico di nutrienti presenti e dell'accumulo di depositi limacciosi sul fondo, con conseguente riduzione dell'artificialità dell'alveo e miglioramento delle condizioni idro-morfologiche; il miglioramento dello stato ambientale delle acque, indotto dal progetto, avrà come risultato la rinaturazione dell'ecosistema lacustre.

La Commissione, infine, sulla base delle integrazioni presentate, condivide il superamento delle altre criticità segnalate e cioè l'interessamento per la realizzazione degli interventi di un'area che si estende oltre i 300 metri dalla linea di battigia del lago e la circostanza per cui uno dei Comuni sottoscrittori della convenzione non sia direttamente sede dell'intervento. Per quanto riguarda la prima condizione, è stato presentato in fase di integrazione un quadro economico aggiornato con previsione di cofinanziamento a carico dei proponenti per la parte di interventi al di fuori dei 300 metri dalla linea di battigia del lago, limitando la richiesta di contributo regionale agli interventi previsti all'interno dei 300 metri, in conformità al punto 4.2 del bando; per quanto riguarda il secondo punto oggetto di criticità il proponente ha evidenziato che risulta rispettata la seconda condizione prevista dal punto 3 del bando, in quanto la convenzione stipulata attribuisce la titolarità dell'opera a tutti gli Enti sottoscrittori.

Per le motivazioni sopra esposte si procede a classificare il progetto secondo i criteri di valutazione previsti dal bando per la formazione della graduatoria.

La Commissione dà infine atto che, in caso di approvazione della richiesta di finanziamento, dovrà essere richiesto ai comuni interessati un provvedimento deliberativo di approvazione del nuovo quadro economico, che risulta trasmesso a firma del RUP.

Alle ore 17,00 la dott.ssa Anna Maria Lanfranco lascia la sala per giustificati motivi di forza maggiore.

In merito al progetto proposto **dal Comune di Borgofranco d'Ivrea**, la Commissione procede all'attribuzione dei punteggi, riportati in allegato A.

Esaurito l'esame dei progetti, la Commissione, in esito ai punteggi attribuiti come risulta da allegato A definisce la graduatoria seguente:

Progetto	Capofila	punteggio
Riconnessione e riqualificazione di risorgive afferenti al torrente Pellice	Città Metropolitana di Torino	70
RIQUALDORA - Riqualificazione della vegetazione perifluviale della Dora Baltea e dei suoi tributari	Comune di Borgofranco di Ivrea	61
Miglioramento della continuità longitudinale del t. Pesio nel tratto tra la traversa del canale Prata e la traversa del canale Vigne Combe mediante la realizzazione di tre passaggi di risalita per l'ittiofauna	Comune di Chiusa Pesio	54
Ripristino della continuità longitudinale alla traversa di presa del Bedale del Corso sul torrente Varaita	Comune di Saluzzo	52
Opere di miglioramento del regime di deflusso e definizione della portata ecologica del lago Sirio- Realizzazione messa in funzione di un dispositivo di prelievo ipolimnico	Comune di Ivrea	49
Riqualificazione di zone umide e realizzazione di ambienti aperti in zona Lago degli Aironi in comune di Brusasco	Comune di Brusasco	48
Miglioramento della continuità longitudinale, attraverso passaggio per pesci, del Fiume Stura in Località Podio	Comune di Demonte	46
Miglioramento della continuità longitudinale presso traversa località San Membotto – Moiola (CN)	Comune di Moiola	45
Riqualificazione del corpo idrico Dora di Cesana in località Mollières	Comune di Cesana	43
Progetto di riqualificazione del corpo idrico Dora di Bardonecchia tratto Savoulx Beaulard in Comune di Oulx	Comune di Oulx	42
Riqualificazione dell'esistente traversa di derivazione irrigua della Roggia di Baldissero C.se sul torrente Chiusella	Comune di Baldissero	38
Il Fiume nella città, spazi e paesaggi condivisi	Comune di Verbania	36
Miglioramento di habitat acquatici Natura 2000. Ripristino fascia arborea e arbustiva su superfici boscate degradate e creazione di nuove aree idonee alla riproduzione di anfibi	Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime	36
Riqualificazione Ambientale dei Torrenti Malesina e Orco, con potenziamento di nuove paratoie automatiche e misuratori di portata	Comune di San Giorgio Cse	15 non ammesso, ai sensi del punto 7 del Bando
Interventi di riqualificazione ambientale del Torrente Orco attraverso monitoraggio dei prelievi e dei rilasci nel rispetto del deflusso ecologico nel comune di Castellamonte (TO)"	Comune di Castellamonte	15 non ammesso,

		ai sensi del punto 7 del Bando
Riqualificazione nell'asta del Torrente Cevetta	Unione Montana valli Mongia Cevetta Langa Cebana, Alta Valle Bormida	Non ammissibile
Miglioramento della qualità e delle condizioni morfologiche del Torrente Mologna e dei rii minori	Comune di Grignasco	Non ammissibile
Riqualificazione asta Torrente Curone	Comune di Casale Monferrato	Non ammissibile
Torrente Bendola – Interventi di manutenzione straordinaria ai fini dell'incremento del potenziale di biodiversità e per il miglioramento della funzionalità fluviale	Comune di Leini	Non ammissibile
Riqualificazione nell'asta del Fiume Tanaro	Unione Montana valli Mongia Cevetta Langa Cebana, Alta Valle Bormida	Non ammissibile
Interventi di deframmentazione del Torrente Gesso presso la traversa di terme di Valdieri in Comune di Valdieri	Comune di Valdieri	Non ammissibile
Interventi di riqualificazione nell'asta del torrente Mongia	Comune di Mombasiglio	ritirato
Riqualificazione e Rinaturalizzazione di tratto del Fosso Rese a valle del centro abitato	Comune di Oleggio Castello	Non ammissibile
“Acqua Chiara”	Comune di Moasca	ritirato
Interventi di riqualificazione ambientale dell'ecosistema fluviale lungo il torrente Scrivia da Arquata Scrivia a Castelnuovo Scrivia in provincia di Alessandria	Comune di Tortona	Non ammissibile

Vista la graduatoria e tenuto conto degli importi complessivamente richiesti per i progetti dichiarati ammissibili e della disponibilità economica indicata nella DGR 15-475 pari a 2.710.000, ne risulta che tutti i progetti ritenuti ammissibili sono ammessi al finanziamento per l'importo richiesto.

La Commissione ritiene comunque necessario condizionare l'erogazione del finanziamento dei progetti al rispetto delle prescrizioni indicate in Allegato B al presente verbale. A queste si aggiunge la prescrizione stabilita dalla Commissione in prima seduta in conseguenza degli effetti degli eventi dell'ultima alluvione.

La Commissione conclude la seconda seduta di esame dei progetti alle ore 17.30 circa.

Letto, approvato e sottoscritto

dott. Paolo Mancin

Firmato digitalmente

ing. Giuseppe Alampi

Firmato digitalmente

ing. Luca De Antonis

Firmato digitalmente

dott.ssa Alessia Giannetta	<i>Firmato digitalmente</i>
dott.ssa Anna Maria Lanfranco	<i>Firmato digitalmente</i>
dott. Gianfranco Bertolotto	<i>Firmato digitalmente</i>
dott. Fabio Robotti	<i>Firmato digitalmente</i>
ing. Marika Zanotti	<i>Firmato digitalmente</i>
dott.ssa Agostina Garazzino	<i>Firmato digitalmente</i>
dott. Virgilio Paolo Marrelli	<i>Firmato digitalmente</i>

ALLEGATO A

Commissione per la selezione dei progetti di riqualificazione dei corpi idrici piemontesi ai sensi della DGR 15-475 dell' 8 novembre 2019

ESITI

Proponente	Partners	Importo richiesto	Cofinanziamento	Corpi Idrici	Intervento	Punteggio totale (max 125)	note
Comune di Ivrea	Città Metropolitana, Chiaverano e Cascinette	€ 289.002,96	€ 50.997,03	lago Sirio	Opere di miglioramento del regime di deflusso e definizione della portata ecologica del lago Sirio- Realizzazione messa in funzione di un dispositivo di prelievo ipolimnico	49	ammesso a finanziamento
Comune di Armeno		€ 44.000,00		Rio Sogna	Miglioramento delle condizioni idromorfologiche e contenimento Reynutria japonica nel Rio Sogna	0	respinto
Comune di Verbania		€ 125.000,00	€ 60.000,00	torrente San Giovanni	Il Fiume nella città, spazi e paesaggi condivisi	36	ammesso a finanziamento
Comune di Cesana Torinese		€ 125.000,00		Dora di Cesana	Riqualificazione del corpo idrico Dora di Cesana In località Mollieres	43	ammesso a finanziamento
Comune di Grignasco		€ 135.000,00	€ 10.000,00	torrente Magiaica, torrente Mologna, rio Isella, rio del Torchio, rio Rialone	“Lavori di miglioramento della qualità e delle condizioni morfologiche del torrente Mologna e rii minori”	0	non ammesso a finanziamento
Comune di San Giorgio Cse	Bairo, San Giusto C.se e Foglizzo	€ 340.000,00	€ 4.500,00	torrente Malesina	Riqualificazione Ambientale dei Torrenti Malesina e Orco, con potenziamento di nuove paratoie automatiche e misuratori di portata per la verifica dei prelievi e dei rilasci nel rispetto del deflusso ecologico	15	non ammesso a finanziamento
Comune di Moiola	Provincia di Cuneo, Gaiola, Valloriate, Rittana, Roccasparvera, Aisone	€ 492.000,00	€ 4.000,00	Stura di Demonte	“Miglioramento della continuità longitudinale presso traversa località San Membotto – Moiola (CN)”	45	ammesso a finanziamento

Comune di Demonte	Unione Montana Valle Stura	€ 170.000,00	€ 700,00	Stura di Demonte	Miglioramento della continuità longitudinale, attraverso passaggio per pesci, del Fiume Stura in Località Podio.	46	ammesso a finanziamento
Comune di Valdieri	Ente Gestione delle Aree Protette Api Marittime	€ 170.000,00	€ 31.202,05	torrente Gesso	“Interventi di deframmentazione del Torrente Gesso presso la traversa di terme di Valdieri in Comune di Valdieri”	0	non ammesso a finanziamento
Comune di Castellamonte		€ 125.000,00	€ 4.500,00	torrente Orco	Interventi di riqualificazione ambientale del Torrente Orco attraverso monitoraggio dei prelievi e dei rilasci nel rispetto del deflusso ecologico nel comune di Castellamonte (TO)”	15	non ammesso a finanziamento
'Unione Montana valli Mongia Cevetta Langa Cebana, Alta Valle Bormida,	Ceva e Priero	€ 49.504,37		torrente Cevetta	Riqualificazione nell’asta del Torrente Cevetta	0	non ammesso a finanziamento
Unione Montana valli Mongia Cevetta Langa Cebana, Alta Valle Bormida,	Ceva, Cigliè, Rocca Cigliè, Castellino Tanaro, Lesegno	€ 437.607,67	€ 26.680,40	fiume Tanaro	Riqualificazione nell’asta del Fiume Tanaro	0	non ammesso a finanziamento
Comune di Baldissero	Vistrorio, Vidracco	€ 255.000,00	€ 4.440,80	torrente Chiusella	riqualificazione dell’esistente traversa di derivazione irrigua della Roggia di Baldissero C.se su torrente Chiusella, con realizzazione di scala di risalita dei pesci e rinaturalizzazione delle sponde in prossimità della traversa in comune di Vistrorio (TO), con posizionamento misuratore di portata per la verifica dei prelievi e dei rilasci nel rispetto del deflusso ecologico in comune di Vidracco, (TO)	38	ammesso a finanziamento
Comune di Brusasco		€ 122.065,00		fiume Po	Riqualificazione di zone umide e realizzazione di ambienti aperti in zona Lago degli Aironi in comune di Brusasco	48	ammesso a finanziamento

Comune di Leini		€ 124.997,92		torrente Banna – Bendola	Torrente Bendola – interventi di manutenzione straordinaria ai fini dell’incremento del potenziale di biodiversità e per il miglioramento della funzionalità fluviale	0	non ammesso a finanziamento
Comune di Borgofranco d'Ivrea	Pavone Canavese, Quincinetto e Strambino	€ 220.727,21	€ 34.000,00	Dora Baltea-Chiusella	RIQUALDORA - Riqualificazione della vegetazione perfluviale della Dora Baltea e dei suoi tributari	61	ammesso a finanziamento
Comune di Volpiano		€ 125.000,00	€ 260.000,00	Canale scolmatore del Bendolino	Lavori di Urbanizzazione in aree Cascina Verdina – Traslazione canale Bendolino	0	respinto
Comune di Casalnoceto	Brignano, Castellar Guidobono, Gremiasco, Momperone, Monreale, Montemarzino, Pontecurone, Pozzol Groppo, San Sebastiano Curone, Volpeglino	€ 837.000,00	€ 13.000,00	torrente Curone	Riqualificazione asta T. Curone	0	non ammesso a finanziamento
Comune di Mombasiglio	Lisio e Scagnello	€ 80.549,73	€ 8.514,96	torrente Mongia	Riqualificazione nell’asta del torrente Mongia	0	Ritirato
Comune di Chiusa Pesio	Provincia di Cuneo e due consorzi irrigui	€ 163.653,20	€ 6.344,00	torrente Pesio	Miglioramento della continuità longitudinale del t. pesio nel tratto tra la traversa del canale Prata e la traversa del canale Vigne Combe mediante la realizzazione di tre passaggi di risalita per l’ittiofauna	54	ammesso a finanziamento
Comune di Tortona	Arquata Scrivia, Carbonara Scrivia, Castelnuovo Scrivia, Cassano Spinola, Novi Ligure, Pozzolo Formigaro, Serravalle Scrivia, Stazzano, Tortona, Velletri	€ 850.000,00		torrente Scrivia	“Interventi di riqualificazione ambientale dell’ecosistema fluviale lungo il torrente Scrivia da Arquata Scrivia a Castelnuovo Scrivia in provincia di Alessandria”.	0	non ammesso a finanziamento

Comune di Moasca	Agliano Terme, Castelnuovo Calcea, San Marzano Oliveto	€ 162.000,00	€ 18.000,00	Rio Nizza	Acqua Chiara	0	Ritirato
Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime	-	€ 125.000,00		Torrent Pesio	Miglioramento di habitat acquatici Natura 2000 Ripristino fascia arborea e arbustiva su superfici boscate degradate e creazione di nuove aree idonee alla riproduzione di anfibi Riserva naturale dell'Oasi di Crava- Morozzo (CN) SIC e ZPS IT1160003	36	ammesso a finanziamento
Comune di Oleggio Castello		€ 96.126,00		Fosso RESE	Riqualficazione e Rinaturalizzazione di tratto del "Fosso Rese" a valle del centro abitato	0	non ammesso a finanziamento
Città Metropolitana di Torino		€ 117.832,56		torrente Pellice	Riconnessione e riqualficazione di risorgive afferenti al Torrente Pellice	70	ammesso a finanziamento
Comune di Saluzzo	Piasco	€ 170.000,00	€ 180.000,00	torrente Varaita e Bedale del Corso	Ripristino della continuità longitudinale alla traversa di presa del Bedale del corso sul torrente varaita e interventi di miglioramento delle condizioni idromorfologiche dei corsi d'acqua	52	ammesso a finanziamento
Comune di Oulx		€ 125.000,00		torrente Dora di Bardonecchia	Progetto di riqualficazione del corpo idrico Dora di Bardonecchia tratto Savoulx Beaulard in Comune di Oulx	42	ammesso a finanziamento

Grado di coerenza del Progetto di intervento con gli obiettivi di qualità e le misure di intervento riportate nel PTA e nel PdG Po-2015

[illegible]

Unione Montana valli Mongia Cevetta Langa Cebana, Alta Valle Bormida,	0	3	0	0	0	0	0	0	0	3
Baldissero	0	3	0	0	0	1	0	1	7	12
Brusasco	0	0	8	0	0	0	0	0	7	15
Leinì	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Borgofranco d'Ivrea	0	3	0	0	0	6	0	7	7	23
Volpiano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Casalnoceto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Mombasiglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Chiusa Pesio	0	3	0	0	0	0	0	0	8	19
Tortona	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Moasca	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aree Protette delle Alpi Marittime	0	0	8	0	0	0	0	0	4	12
Oleggio Castello	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Città Metropolitana	0	3	0	0	0	10	0	0	8	21
Saluzzo	0	3	0	0	0	0	0	0	8	11
Oulx	0	0	8	0	0	0	0	5	8	21

* nel caso di più corpi idrici interessati dall'intervento ed in differente stato di qualità si attribuirà il punteggio relativo alla qualità del tratto prevalente

**Grado di coerenza del Progetto di intervento con gli obiettivi di altri piani e programmi di valenza ambientale
(multifunzionalità)**

Proponente	Piani di gestione di Aree naturali protette o di siti della Rete Natura 2000	Piano Paesaggistico Regionale, con particolare riferimento alla rete di connessione paesaggistica	Progetti europei (<i>LIFE, ALCOTRA, INTERREG, ECC.</i>), Programma di sviluppo rurale o progetti finanziati con fondi di altri programmi diversi dal presente bando	Piano di gestione del rischio alluvione	Punteggio totale (max 20)
(punteggio)	da 0 a 8	da 0 a 4	da 0 a 4	da 0 a 4	
Comune di Ivrea	0	0	0	0	0
Comune di Armeno	0	0	0	0	0
Comune di Verbania	0	0	1	0	1
Comune di Cesana Torinese	0	1	0	1	2
Comune di Grignasco	0	0	0	0	0
Comune di San Giorgio Cse	0	0	0	0	0
Comune di Moiola	5	1	0	0	6
Comune di Demonte	5	3	0	1	9
Comune di Valdieri	0	0	0	0	0
Comune di Castellamonte	0	0	0	0	0
'Unione Montana valli Mongia Cevetta Langa Cebana, Alta Valle Bormida,	0	0	0	0	0
Unione Montana valli Mongia Cevetta Langa Cebana, Alta Valle Bormida,	0	0	0	0	0
Comune di Baldissero	0	1	1	1	3
Comune di Brusasco	8	1	3	0	12

Comune di Leinì	0	0	0	0	0
Comune di Borgofranco d'Ivrea	0	3	4	3	10
Comune di Volpiano	0	0	0	0	0
Comune di Casalnoceto	0	0	0	0	0
Comune di Mombasiglio	0	0	0	0	0
Comune di Chiusa Pesio	0	1	0	1	2
Comune di Tortona	0	0	0	0	0
Comune di Moasca	0	0	0	0	0
Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime	5	2	0	1	8
Comune di Oleggio Castello	0	0	0	0	0
Città Metropolitana di Torino	6	2	4	0	12
Comune di Saluzzo	0	2	0	2	4
Comune di Oulx	0	1	0	1	2

Qualità, livello di efficacia ed approfondimento del progetto

Proponente	Qualità della progettazione (completezza e chiarezza della situazione ex-ante delle aree oggetto di intervento, della definizione degli obiettivi e dei risultati attesi, grado di dettaglio progettuale)	Elaborati di progetto disponibili a livello di progettazione esecutiva	Presenza e rappresentatività di atti di assenso, autorizzazioni e permessi comunque denominati necessari alla realizzazione degli interventi, già disponibili agli atti e recepiti in progetto	Grado di estensione dell'intervento, debitamente documentato dagli atti progettuali (es. estensione fisica, lineare o areale, degli interventi; lunghezza dei tratti di ripristino della continuità longitudinale attesi; etc.)	Grado di autosufficienza tecnica e economica nel tempo, debitamente documentata da atti progettuali	Punteggio totale (max 35)
(punteggio)	da 0 a 10	3	da 0 a 7	da 0 a 10	da 0 a 5	
Ivrea	8	1	0	7	5	21
Armeno	0	0	0	0	0	0
Verbania	7	0	7	4	2	20
Cesana Tse	8	0	3	5	4	20
Grignasco	0	0	0	0	0	0
San Giorgio Cse	3	0	0	0	2	5
Moiola	8	3	6	6	0	23
Demonte	8	0	6	6	4	24
Valdieri	0	0	0	0	0	0
Castellamonte	3	0	0	1	2	6
'Unione Montana valli Mongia Cevetta Langa Cebana, Alta Valle Bormida,	0	0	0	0	0	0

Unione Montana valli Mongia Cevetta Langa Cebana, Alta Valle Bormida,	0	0	0	0	0	0
Baldissero	7	3	2	7	0	19
Brusasco	7	0	5	6	0	18
Leini	0	0	0	0	0	0
Borgofranco d'Ivrea	7	0	0	8	5	20
Volpiano	0	0	0	0	0	0
Casalnoceto	0	0	0	0	0	0
Mombasiglio	0	0	0	0	0	0
Chiusa Pesio	9	3	1	5	5	23
Tortona	0	0	0	0	0	0
Moasca	0	0	0	0	0	0
Gestione delle Aree Protette delle Alpi	6	0	0	6	2	14
Oleggio Castello	0	0	0	0	0	0
Città Metropolitana	10	2	4	6	5	27
Saluzzo	10	3	5	7	4	29
Oulx	8	0	3	4	4	19

Grado di compartecipazione alle finalità del bando

Proponente	Inserimento nei propri strumenti di pianificazione adottati negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del bando di specifiche misure di tutela ambientale afferenti le aree di intervento per le quali è presentata domanda	Intervento presentato da Enti in forma associata	Grado di concorso al programma di intervento con cofinanziamento mediante risorse proprie dell'Ente richiedente (ovvero degli Enti richiedenti), per i quali il richiedente può dimostrare la disponibilità al momento della richiesta	Grado di concorso al programma di intervento con cofinanziamento mediante altre risorse finanziarie, derivanti da altri programmi di intervento (anche su fondi o programmi EgATO) e per i quali il richiedente può dimostrare la disponibilità al momento della richiesta. Al fine di garantire pari condizioni tra i concorrenti, sono escluse dall'attribuzione di punteggio le risorse erogate dall'Amministrazione regionale su precedenti programmi di riqualificazione di cui alla DGR 38-6589 del 9 marzo 2018.	Presenza di protocolli di intesa o accordi comunque vincolanti, stipulati ai sensi di legge con portatori di interesse, associazioni, con attori locali pubblici o privati e che abbiano rilevanza e coerenza per l'attuazione degli interventi ed il loro mantenimento nel tempo	Punteggio totale (max 30)
(punteggio)	da 0 a 5	da 0 a 7	da 0 a 6	da 0 a 7	da 0 a 5	
Ivrea	0	7	3	0	0	10
Armeno	0	0	0	0	0	0
Verbania	0	0	5	0	0	5
Cesana Tse	0	0	0	0	0	0
Grignasco	0	0	0	0	0	0
San Giorgio Cse	0	4	1	0	2	7
Moiola	0	5	1	0	0	6
Demonte	0	2	1	0	0	3
Valdieri	0	0	0	0	0	0
Castellamonte	0	0	2	0	2	4

'Unione Montana valli Mongia Cevetta Langa Cebana, Alta Valle Bormida	0	0	0	0	0	0
Unione Montana valli Mongia Cevetta Langa Cebana, Alta Valle Bormida	0	0	0	0	0	0
Baldissero	0	4	0	0	0	4
Brusasco	0	0	0	0	3	3
Leini	0	0	0	0	0	0
Borgofranco d'Ivrea	0	4	4	0	0	8
Volpiano	0	0	0	0	0	0
Casalnoceto	0	0	0	0	0	0
Mombasiglio	0	0	0	0	0	0
Chiusa Pesio	0	4	2	0	4	10
Tortona	0	0	0	0	0	0
Moasca	0	0	0	0	0	0
Aree Protette delle Alpi Marittime	2	0	0	0	0	2
Oleggio Castello	0	0	0	0	0	0
Città Metropolitana	0	6	0	0	4	
Saluzzo	0	2	6	0	0	8
Oulx	0	0	0	0	0	0

Allegato B

Commissione regionale per la selezione dei progetti di riqualificazione dei corpi idrici piemontesi ai sensi della DGR 15-475 dell' 8 novembre 2019

Prescrizioni

In aggiunta alle prescrizioni di cui al punto 6 del bando (*Adempimenti del richiedente e del beneficiario*) sono elencate di seguito le ulteriori condizioni a cui è soggetto il finanziamento di ciascun progetto.

Gli interventi che comportano la rimozione o gestione delle specie vegetali esotiche invasive dovranno seguire le indicazioni della DGR n. 33-5174 del 12/06/2017 "*Aggiornamento degli elenchi delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 23-2975 del 29 febbraio 2016 e approvazione del documento inerente le Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale*" e della successiva DGR 24-9076 del 27/05/2019.

Si ricorda inoltre che il beneficiario è tenuto a dare adeguata pubblicità della notizia di finanziamento attribuito dalla Regione Piemonte, in relazione alle finalità del bando ed agli obiettivi di tutela dei corpi idrici.

Ente di gestione del Parco delle Alpi Marittime

Il titolare della domanda dovrà presentare al Settore regionale Tutela delle Acque la certificazione attestante l'avvenuta presentazione della domanda di concessione delle aree demaniali interessate dai lavori, entro novanta giorni dal ricevimento della determina regionale di approvazione del finanziamento, pena l'esclusione della pratica e il recupero delle somme eventualmente già erogate.

Inoltre, sarà cura dell'Ente di Gestione del Parco delle Alpi Marittime inviare tempestivamente al Settore Tutela delle Acque, copia della concessione di cui al punto precedente, non appena essa verrà rilasciata dal Settore Regionale competente.

Comune di Ivrea

Si chiede di elaborare un Programma di Monitoraggio pluriennale in accordo con ARPA Piemonte al fine di verificare gli effetti e l'efficacia degli interventi in progetto sia sul Lago Sirio sia sul Lago Campagna.

Gli Enti beneficiari dovranno trasmettere un provvedimento di approvazione del nuovo quadro economico trasmesso a firma del RUP nella fase di integrazione della documentazione

Comune di Cesana

Dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni, fatte salve le valutazioni della competente Autorità Idraulica:

- nella progettazione esecutiva (punto 4 del capo 13 del Disciplinare Descrittivo delle lavorazioni Scogliera in massi") deve essere stralciata la possibilità di utilizzo di massi artificiali (prismi in cls), prevedendo unicamente l'utilizzo di massi naturali, con le caratteristiche prestazionali riportate;
- nella realizzazione dei pennelli deve essere valutata l'opportunità di predisporre elementi di ancoraggio e vincolo, ovvero di affidare la stabilità delle opere unicamente alla volumetria

complessiva, alla forma e all'efficacia della fondazione in alveo dei singoli massi; nel progetto esecutivo, inoltre, devono essere opportunamente rappresentati i particolari esecutivi della messa in opera dei pennelli in alveo, determinandone gli ingombri.

Comune di Oulx

Fatte salve le valutazioni della competente Autorità Idraulica:

- nella progettazione esecutiva (punto 5 del capo 13 del Disciplinare Descrittivo delle lavorazioni "Scogliera in massi") deve essere stralciata la possibilità di utilizzo di massi artificiali (prismi in cls), prevedendo unicamente l'utilizzo di massi naturali, con le caratteristiche prestazionali riportate;
- nella realizzazione dei pennelli deve essere valutata l'opportunità di predisporre elementi di ancoraggio e vincolo, ovvero di affidare la stabilità delle opere unicamente alla volumetria complessiva, alla forma e all'efficacia della fondazione in alveo dei singoli massi; nel progetto esecutivo, inoltre, devono essere opportunamente rappresentati i particolari esecutivi della messa in opera dei pennelli in alveo, determinandone gli ingombri.

Comune di Borgofranco d'Ivrea

Si dovrà procedere, prima dell'affidamento dei lavori, ad ottenere dalle Autorità competenti gli atti di assenso necessari all'esecuzione degli interventi.

Comune di Verbania

Per quanto riguarda l'eliminazione delle specie invasive (ammissibili nell'ambito delle somme di cofinanziamento) si raccomandano sin d'ora i seguenti accorgimenti da recepire in progetto:

- il taglio della vegetazione invasiva spondale dovrà essere effettuato evitando l'operazione colturale di *trinciatura* che disperde i residui, valutando altresì il taglio per singolo esemplare raccogliendo i fusti in aree di stoccaggio;
- considerato che la *Reynoutria japonica* è in grado di generare nuovi esemplari da piccoli frammenti di rizoma, gli sfalci e gli scarti verdi dovranno essere gestiti con estrema attenzione: pertanto si dovrà individuare un'area di stoccaggio che dovrà essere delimitata e protetta con teloni di plastica definendo un piano di gestione e smaltimento dei residui vegetali (così come riportato nella scheda regionale

https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2019-02/fallopia%20japonica_2016.pdf);

- si raccomanda infine l'utilizzo di teli pacciamanti, dopo il taglio degli esemplari di *Reynoutria japonica*, in modo da togliere luce ai rizomi sotterranei e proteggere lo sviluppo delle talee e delle piante a radice messe a dimora.

Comune di Saluzzo

1) i dati delle misure di prelievo, i cui misuratori rientrano tra quelli strategici ai sensi dell'art. 6 dell'Allegato 1 approvato con D.G.R. n. 27-5413 del 24 luglio 2017, dovranno confluire nella rete delle misure in teletrasmissione della Regione Piemonte secondo le specifiche da concordare con il Settore Regionale Tutela delle Acque;

2) si richiede l'installazione nei pressi dell'opera di presa, da concordare con il Settore Tutela delle Acque, di un sistema digitale dotato di display che riporti il valore istantaneo del Deflusso e il valore del Deflusso Ecologico imposto alla sezione della traversa. A tale strumentazione dovrà essere apposta una targa riportante la dicitura: "Strumentazione finanziata dalla Regione Piemonte

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio nell'ambito del Bando 2019 di finanziamento dei progetti di miglioramento della qualità e delle condizioni morfologiche dei corpi idrici piemontesi”.

3) deve essere verificata l'efficacia della scala di risalita attraverso un monitoraggio della fauna ittica post operam informando il Settore Regionale Tutela delle Acque;

4) per la fase di cantiere si dovranno adottare le linee guida regionali per la gestione delle esotiche nei cantieri approvate con D.G.R. n. 33-5174 del 12/06/2017 reperibile on line sul sito

https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2019-01/gestione_e_controllo_esotiche_nei_cantieri.pdf);

5) deve essere garantito il mantenimento delle essenze messe a dimora, attuando se necessario ulteriori interventi per ripristinare i mancati attecchimenti;

6) premesso che la traversa oggetto di intervento è valutata nel corso di un procedimento di rinnovo della concessione, qualora l'Autorità Concedente porrà in capo al concessionario l'obbligo di realizzare i passaggi per l'ittiofauna sul torrente Varaita, l'Autorità Concedente medesima dovrà valutare di porre in capo al concessionario misure compensative e/o di mitigazione ambientale, per una cifra pari al costo di realizzazione delle opere finanziate sul bando regionale, considerato l'importo di cofinanziamento del Comune, informando il Settore Regionale Tutela delle Acque.

Comune di Chiusa Pesio

1) i dati delle misure di prelievo, i cui misuratori rientrano tra quelli strategici ai sensi dell'art. 6 dell'Allegato 1 approvato con D.G.R. n. 27-5413 del 24 luglio 2017, dovranno confluire nella rete delle misure in teletrasmissione della Regione Piemonte secondo le specifiche da concordare con il Settore Regionale Tutela delle Acque;

2) premesso che le traverse oggetto di intervento sono valutate nel corso di un procedimento di rinnovo della concessione, qualora l'Autorità Concedente porrà in capo al concessionario l'obbligo di realizzare i passaggi per l'ittiofauna sul torrente Pesio, l'Autorità Concedente medesima dovrà valutare di porre in capo al concessionario misure compensative e/o di mitigazione ambientale, per una cifra pari al costo di realizzazione delle opere finanziate sul bando regionale, considerato l'importo di cofinanziamento del Comune, informando il Settore Regionale Tutela delle Acque.

3) deve essere verificata l'efficacia delle scale di risalita attraverso un monitoraggio della fauna ittica post operam, informando il Settore Regionale Tutela delle Acque;

4) si richiede l'installazione nei pressi dell'opera di presa, da concordare con il Settore Tutela delle Acque, di un sistema digitale dotato di display che riporti il valore istantaneo del Deflusso e il valore del Deflusso Ecologico imposto alla sezione della traversa. A tale strumentazione dovrà essere apposta una targa riportante la dicitura: “Strumentazione finanziata dalla Regione Piemonte Direzione Ambiente, Energia e Territorio nell'ambito del Bando 2020 di finanziamento dei progetti di miglioramento della qualità e delle condizioni morfologiche dei corpi idrici piemontesi ”.

Comune di Baldissero C.se

- Durante la fase di cantiere per l'intervento previsto nel Comune di Vistrorio con riferimento si dovranno adottare le linee guida regionali per la gestione delle esotiche nei cantieri approvate con D.G.R. n. 33-5174 del 12/06/2017 reperibile on line sul sito

https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2019-01/gestione_e_controllo_esotiche_nei_cantieri.pdf);

- con riferimento al medesimo intervento dovrà essere garantito il mantenimento delle essenze di nuova introduzione, attuando se necessario ulteriori interventi per ripristinare i mancati attecchimenti;
- dovrà essere sempre verificata l'efficacia della scala di risalita attraverso un monitoraggio della fauna ittica *post operam* informando con cadenza periodica, ovvero al verificarsi di criticità l'Amministrazione provinciale e il Settore Regionale Tutela delle Acque;
- le misure di prelievo rilevate dai misuratori se valutati tra quelli che rientrano tra quelli strategici, ai sensi dell'art. 6 dell'Allegato 1 approvato con D.G.R. n. 27-5413 del 24 luglio 2017, dovranno confluire nella rete delle misure in teletrasmissione della Regione Piemonte secondo le specifiche da concordare con il Settore Regionale Tutela delle Acque;
- si richiede l'installazione nei pressi dell'opera di presa, da concordare con il Settore Tutela delle Acque, di un sistema digitale dotato di display che riporti il valore istantaneo del Deflusso e il valore del Deflusso Ecologico imposto alla sezione della traversa. A tale strumentazione dovrà essere apposta una targa riportante la dicitura: "Strumentazione finanziata dalla Regione Piemonte Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio nell'ambito del Bando 2019 di finanziamento dei progetti di miglioramento della qualità e delle condizioni morfologiche dei corpi idrici piemontesi.

Comune di Moiola

- Dovrà essere sempre verificata l'efficacia della scala di risalita attraverso un monitoraggio della fauna ittica *post operam* informando con cadenza periodica, ovvero al verificarsi di criticità l'Amministrazione provinciale e il Settore Regionale Tutela delle Acque.

ALLEGATO 2							
Bando pubblico per la selezione dei progetti di riqualificazione dei corpi idrici piemontesi (D.D. n. 551/A1604A del 13 novembre 2019)							
Prospetto dei progetti ammessi a finanziamento							
Proponente/capofila	Partners	Importo richiesto	Importo ammesso a finanziamento	Importo finanziato	COPERTURA		Intervento
					2020 (39,99%)	2021 (60,01%)	
Comune di Borgofranco di Ivrea	Pavone Canavese, Quincinetto e Strambino	220.727,21	220.727,21	220.727,21	88.268,81	132.458,40	RIQUALDORA - Riqualificazione della vegetazione perfluviale della Dora Baltea e dei suoi tributari
Comune di Chiusa Pesio	Provincia di Cuneo e due consorzi irrigui	163.653,20	163.653,20	163.653,20	65.444,91	98.208,29	Miglioramento della continuità longitudinale del t. Pesio nel tratto tra la traversa del canale Prata e la traversa del canale Vigne Combe mediante tre passaggi per l'ittiofauna
Comune di Saluzzo	Piasco	170.000,00	170.000,00	170.000,00	67.983,00	102.017,00	Ripristino della continuità longitudinale alla traversa di presa del Bedale del Corso sul torrente Varaita
Comune di Ivrea	Città Metropolitana, Chiavero e Cascinette	289.002,96	289.002,96	289.002,96	115.572,28	173.430,68	Opere di miglioramento del regime di deflusso e definizione della portata ecologica del lago Sirio- Realizzazione messa in funzione di un dispositivo di prelievo ipolimnico
Comune di Brusasco		122.065,00	122.065,00	122.065,00	48.813,79	73.251,21	Riqualificazione di zone umide e realizzazione di ambienti aperti in zona Lago degli Aironi in comune di Brusasco
Comune di Demonte	Unione Montana Valle Stura	170.000,00	170.000,00	170.000,00	67.983,00	102.017,00	Miglioramento della continuità longitudinale, attraverso passaggio per pesci, del Fiume Stura in Località Podio
Comune di Moiola	Provincia di Cuneo, Gaiola, Valloriate, Rittana, Roccasparvera, Aisone	492.000,00	492.000,00	492.000,00	196.750,80	295.249,20	Miglioramento della continuità longitudinale presso traversa località San Membotto – Moiola (CN)
Comune di Cesana		125.000,00	125.000,00	125.000,00	49.987,50	75.012,50	Riqualificazione del corpo idrico Dora di Cesana in località Mollieres
Comune di Oulx		125.000,00	125.000,00	125.000,00	49.987,50	75.012,50	Progetto di riqualificazione del corpo idrico Dora di Bardonecchia tratto Savoulx Beaulard in Comune di Oulx
Comune di Baldissero C.se	Vistrorio, Vidracco	255.000,00	255.000,00	255.000,00	101.974,50	153.025,50	Riqualificazione dell'esistente traversa di derivazione irrigua della Roggia di Baldissero C.se sul torrente Chiusella
Comune di Verbania		125.000,00	125.000,00	125.000,00	49.987,50	75.012,50	Il Fiume nella città, spazi e paesaggi condivisi
		2.257.448,37	2.257.448,37	2.257.448,37	902.753,60	1.354.694,77	
Città Metropolitana di Torino	Torre Pellice, Villar Pellice e Luserna San Giovanni	117.832,56	117.832,56	117.832,56	47.121,24	70.711,32	Riconnessione e riqualificazione di risorgive afferenti al Torrente Pellice
Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime	-	125.000,00	125.000,00	125.000,00	49.987,50	75.012,50	Miglioramento di habitat acquatici Natura 2000. Ripristino fascia arborea e arbustiva su superfici boscate degradate e creazione di nuove aree idonee alla riproduzione di anfibi
	TOTALE	2.500.280,93	2.500.280,93	2.500.280,93	999.862,34	1.500.418,59	